



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S 2022/2023

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA (ARTT. 7 E 22 CCNL 19/4/2018 NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)

Il giorno 25/10/2022 alle ore 10.00, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto CPIA DI GORIZIA nella persona del Dirigente Scolastico ENNIO VICARI e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
ELENA MOZZI	FLC CGIL MARCO PUPPINI
SMERALDA VADALÀ	CISL SCUOLA MARTINA TOSATO
RAFFAELLA AGLIALORO	FED. UIL SCUOLA RUA
	SNALS CONFSAL
	FED. GILDA UNAMS

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica CPIA DI GORIZIA relativo al triennio 2021/2024.

Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica.

Il presente Contratto, su richiesta di una delle parti e previo accordo può essere, può essere revisionato.

2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti le relazioni e diritti sindacali (Titolo II);
 - disposizioni relative alla sicurezza; (Titolo III)
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo IV);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo V);
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo VI).

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale relativamente agli anni scolastici 2021/2022 al 2023/2024.
2. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola e all'albo sindacale.

Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 4 - Modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. Possono essere promossi, dal Dirigente Scolastico o richiesti dai soggetti sindacali, degli incontri sulla verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo
2. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

TITOLO II – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. All'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare, il Dirigente Scolastico comunica alla RSU il quantitativo delle ore di permesso spettanti.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 7 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.
4. Relativamente ai compensi destinati al personale, l'informazione verrà data secondo la normativa vigente, ricordando che la normativa sulla riservatezza dei dati personali non ne consente la comunicazione a terzi né la diffusione attraverso la pubblicazione all'albo sindacale.





Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali, comunitari e regionali o altre risorse eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 9 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 10 -Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.).

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

2. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

3. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene allegando la comunicazione originale, per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione

Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

Il Dirigente Scolastico, per le Assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario, avvertendo le famiglie interessate

Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto, non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

4. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione se tenute in orari coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali consentiranno alle RSU l'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

Art. 11 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali e in caso di sciopero

Comma 1 Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

A) In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono un assistente amministrativo e un collaboratore scolastico per sede. Nel caso in cui tutti aderiscano si procede per sorteggio, eliminando quelli già estratti le volte precedenti.

B) Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

Comma 2 Servizi essenziali in caso di sciopero

Si rimanda al Protocollo di Intesa sottoscritto il 27/01/2021 allegato al presente contratto.





Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA

Art. 12 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc...
 - elaborare il Documento di Valutazione dei Rischi con la collaborazione del Responsabile SPP recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;
 - I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.
 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni, tenendo conto delle indicazioni a contrasto diffusione del contagio da COVID-19 contenute nella circolare MIUR 1998 del 19/08/2022.
4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
5. Il Responsabile SPP è il prof. Marco Zaina, Il medico competente tra i medici della SALUS s.r.l.

Art.13 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. La figura designata e formata è l'A.A. Alois Mario.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

TITOLO IV - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 14 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
 - a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:
 - dalle ore 08.00 alle ore 21.30 nei periodi di svolgimento delle attività didattiche (orario antimeridiano e pomeridiano);
 - dalle ore 08.00 alle ore 15.12 nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);
 - b) l'orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51, 53, 54 e 55 del CCNL 29/11/2007.
2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:
 - a) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora (o altra misura) sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano;
 - b) il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA;
 - c) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;
 - d) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

Art. 15 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:
 - a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili legate alla sicurezza e alla salute - su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili);
 - b) per motivi di lavoro le comunicazioni tra amministrazione e personale avvengono nell'orario di servizio e nell'ora precedente e successiva al servizio;
 - c) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa aggiuntiva – necessario ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

Art. 16 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

Art. 17 – Servizio docenti e ATA in caso di lockdown

Secondo quanto previsto dal *Regolamento per la Didattica Digitale Integrata*, approvato dal Collegio Docenti il 5 ottobre 2020, nell'eventualità di lockdown le unità orarie di servizio dei docenti sono di 45 minuti. Ai sensi delle CC. MM. 249/1979 e 192/1980, tale riduzione dell'unità oraria di lezione, sincrona o asincrona, non va recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio d'istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti sia del personale docente.

Per quanto riguarda il personale ATA si rimanda al Piano delle attività.

Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235
Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175
Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313
E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it
Web: www.cpiago.edu.it

PARTE ECONOMICA A.S. 2022/2023

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 18 - Risorse e Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MI
- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili (LORDO DIPENDENTE) per il presente contratto ammonta:

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
TOTALE DELLE RISORSE FISSE (al netto dell'indennità di direzione D.S.G.A.)	€ 11.651,32
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 5.404,26
TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 17.055,58

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.344,80
Incarichi specifici al personale ATA	€ 567,82
Ore di sostituzione docenti	€ 383,52
Valorizzazione personale scolastico	€ 1.968,73

Le risorse disponibili per la contrattazione ammontano a € 17.055,58

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 8153,32 (lordo dipendente) e per le attività del personale ATA € 3494,28 (lordo dipendente).

Senza distinzione tra personale docente ed ATA viene utilizzata per ruoli che possono essere ricoperti indifferentemente dagli uni e dagli altri le seguenti somme:

- Scorporo indennità di direzione DSGA: € 1.280,00 (lordo dipendente)
- Scorporo indennità di direzione ai sost. del DSGA* € 741,60 (lordo dipendente)

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

- L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA - in base all'art. 3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell'autonomia - è quantificato in € 1.280,00
- L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € 741,60 dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art. 3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art. 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.





Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

Art. 19 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusi quelli relativi ai progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
 - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
 - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 20 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. I criteri per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale sono definiti in ragione di 2/3 per il personale docente e di 1/3 per il personale ATA.
2. Le risorse disponibili vengono utilizzate in via prioritaria per il rimborso delle spese di viaggio che il personale docente e ATA deve sostenere per la partecipazione a corsi che si svolgono fuori sede.

Art. 21 - Compensi per le funzioni strumentali

1. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti come da tabella 2.

Art. 22 – Compensi per le attività legate al PTOF

Per le attività legate al PTOF si è ritenuto di valorizzare il lavoro del Nucleo Interno di Valutazione in quanto il CPIA ha dovuto e deve svolgere un importante lavoro per redigere il RAV e il PdM; il lavoro dei coordinatori di classe e di dipartimento.

Inoltre si è ritenuto utile individuare tre referenti per il bullismo, cyberbullismo, inclusione, poiché vi è la necessità di implementare concretamente azioni di inclusione a tutti i livelli.

Infine si è ritenuta inderogabile la redazione di un nuovo Regolamento



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

Art. 23 – Compensi per le attività funzionali all'insegnamento

Due docenti tutor dei docenti neoassunti.

Art. 24 - Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 47 del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 CCNL 25/7/2008 – vanno all'Assistente Amministrativo che si occupa del registro elettronico.

Quadro riepilogativo Personale ATA:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 315,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 665,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 1.470,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 5.703,32
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 2.344,80
Somme ancora non programmate	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 10.498,12

Quadro riepilogativo personale ATA:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 3.494,28
Compenso per il sostituto del DSGA + quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 2.021,60
Incarichi specifici	€ 567,82
Somme ancora non programmate	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.083,70

Parte integrante del seguente contratto la tabella accessori MOF.



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Centro Provinciale Istruzione Adulti di Gorizia - CPIA

Sede legale: Via Bonavia, 21- 34074 Monfalcone (GO) tel. 0481/483235

Sede di Gorizia: Viale Virgilio, 2 - 34170 tel. 0481/533175

Codice Meccanografico: GOMM04000N; CF 90036190313

E-mail : gomm04000n@istruzione.it- PEC : gomm04000n@pec.istruzione.it

Web: www.cpiago.edu.it

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 20 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

Il, 25/10/2022

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
ELENA MOZZI <i>Elena Mozzi</i>	FLC CGIL MARCO PUPPINI <i>Marco Puppini</i>
SMERALDA VADALÀ <i>Smeralda Vadala</i>	CISL SCUOLA MARTINA TOSATO <i>Martina Tosato</i>
RAFFAELLA AGLIALORO <i>Raffaella Agliadoro</i>	FED. UIL SCUOLA RUA <i>RUA</i>
.....	SNALS CONFSAL
.....	FED. GILDA UNAMS
.....	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO - ENNIO VICARI

Ennio Vicari